

zioni del Consiglio di Amministrazione, fu proclamata
 la somma di L. 50 milioni, che fu destinata a for-
 mare una riserva straordinaria a maggiore difesa
 del bilancio, nei riguardi specialmente dei numerosi
 sinistri, che al 31 dicembre 1920 erano tuttavia in
 corso di liquidazione per la somma di circa 215
 milioni e di quegli altri che successivamente av-
 versero potuto verificarsi.

Sulla rimanente somma di L. 21.671.100,35,
 per le disposizioni del Tesoro, cui tutti gli utili
 di questa speciale gestione debbono essere de-
 voluti, furono quindi versate al Tesoro stesso od
 erogate per suo conto L. 15.966.368,50, di cui
 L. 21.489.940,30 per l'Isp. Nazionale dei
 Combattenti; L. 25.169.884,62 per il soddisfo
 delle famiglie militari combattenti; lire
 155.152.575,96 in corrispondenza al conto cre-
 dito verso il War Tick di Londra; lire
 28.500.000 per la Cassa Nazionale In-
 validi della Marina Mercantile e lire
 2616.345,62 per integramente di indenni-
 tati in seguito ad infortuni marittimi.

Queste cifre bastano a dimostra-
 re l'importanza dei servizi che l'Isti-
 tuto poté rendere allo Stato durante